

PRIMO MAGGIO: "ARTISTI DIMENTICATI, INVISIBILI", LETTERA APERTA GIOVANE TENORE ABRUZZESE

1 Maggio 2020



L'AQUILA - "Il settore dello spettacolo escluso nella fase 2 del Governo è dimenticato, siamo considerati 'invisibili'".

La denuncia è contenuta in una lettera aperta scritta da un giovane cantante abruzzese Aleandro Mariani, una promessa della lirica italiana, che indirizza il suo pensiero oltre che agli "italiani, al premier, ai ministri e ai governatori".

Lettera aperta di Aleandro Mariani, "portavoce di un settore dimenticato".

"Sono un giovane artista e mi permetto proprio in questo Primo Maggio senza lavoro di segnalare la nostra condizioni di "invisibili": apprendo con molto rammarico il tacito silenzio da parte delle Istituzioni nazionali, Regionali e Locali sui lavoratori dello spettacolo. D'altra parte, già sapevo che chi produce cultura ed emozioni non è considerato molte volte come un vero lavoratore - scrive -. Spesso quando dico di essere un cantante, in molti mi rispondono: ma di lavoro che fai? Eppure credevo che almeno gli uomini e le donne che rappresentano Ministeri, Assessorati, Partiti, avessero una minima conoscenza su quello che è il nostro lavoro, ma forse chiedo troppo... Oggi, a due mesi di chiusura totale, l'unica risposta che il Governo ci ha saputo dare è il contentino dei 600€, aggiungendo una possibilità di indebitarci con garanzie statali. Diciamo che questo potrebbe in qualche modo aiutarci, assolutamente; ma domani quando finiranno questi "ammortizzatori" che cosa faremo? Il Teatro, i palcoscenici, le feste in generale come si faranno? Gli artisti autonomi che vivono alla giornata, che cosa faranno? Nell'ultimo intervento del Premier Giuseppe Conte si è parlato di tutti.... Ma non di noi!".

Mariani, che ha già al suo attivo importanti performance nazionali ed internazionali, sottolinea che "ora si parla di una possibile riapertura dei teatri, il primo ad annunciarlo è stata la Scala di Milano. Bene! Almeno la faccia agli occhi del mondo la salviamo... E gli altri teatri "minori" che cosa faranno? Quanti cast ci saranno? Le regie come si faranno? A due metri di distanza? E i contratti cancellati? Queste sono mie semplici riflessioni, ed anche, se non me ne vogliate, questo è uno sfogo su quello che vivono migliaia di persone quotidianamente, abbiamo solo punti interrogativi".

Aleandro Mariani, 30 anni originario di Canistro, è un cantante lirico, ritenuto una promessa nel mondo della lirica italiana: si è laureato al Santa Cecilia di Roma.

In canto lirico, si è perfezionato presso L'accademia di Santa Cecilia e l'accademia lirica di Osimo è stato Borsista al Teatro dell'opera di Roma nel 2016 dove ha debuttato diversi ruoli.

Tra le altre cose ha inaugurato il Ravenna festival nel 2017 interpretando il protagonista, compare Turiddu, ha cantato a Milano Expo per la chiusura del padiglione Italia, ha tenuto un concerto in Libano organizzato dalle forze ONU intitolato "lungo la via di Damasco" oltre alle numerose tournée in giro per il mondo, dove ha rappresentato, insieme a numerosi altri colleghi, il made in Italy della Cultura.